

Una rete per le imprese africane

La manifestazione inizia con un'intesa che scommette sui giovani

di COSIMO FIRENZANI

- MILANO -

UN ACCORDO per sviluppare una rete tra imprese italiane, africane ed enti di formazione grazie all'Artigiano in fiera e alla società che la organizza, Ge.Fi. - Gestione Fiere Spa. Il primo passo è un'intesa con Egitto e Madagascar con l'obiettivo di far crescere l'artigianato africano attraverso i giovani. È iniziata così, con la firma di questo accordo, l'edizione 2018 dell'Artigiano in fiera nel polo fieristico Fieramilano di Rho-Pero. Nove giorni di apertura (ogni giorno dalle 10 alle 22) a partire da ieri fino a domenica 9 dicembre, oltre 3mila stand espositivi, 150mila tipologie di prodotto provenienti da 100 Paesi e rappresentate su una superficie espositiva di 340mila metri quadrati. Sono questi gli ingredienti del grande villaggio delle arti e mestieri del mondo che ieri ha preso il via. «Dobbiamo decidere se il futuro della nostra umanità si costruisce con barriere o ponti - spiega il presidente di Ge. Fi., Antonio Intiglietta - Se vogliamo costruire ponti dobbiamo investire nella umanità e nei giovani e nelle donne nei paesi dove vivono. Questa

manifestazione è la dimostrazione che i giovani africani sono capaci di grandi cose: di bellezze inaudite, di qualità, intelligenza nel lavoro».

L'ACCORDO appena siglato coinvolge gli operatori della formazione professionale (Formaper, Galdus, Capac-Confcommercio, Enail-Acli), oltre a prevedere collaborazioni, a livello universitario, per la formazione manageriale e imprenditoriale a sostegno delle start-up d'impresa, con il supporto di E4impact. Ma non mancherà il coinvolgimento degli artigiani all'interno della piattaforma e-commerce europea Artimondo, a partire dai settori Food e Cosmesi. «La rassegna mette in mostra una concezione del lavoro, della persona e del rapporto con i prodotti del territorio alternativa a quella, spesso, proposta dalla società in cui viviamo - aggiunge Intiglietta - Questo

spaccato di economia a dimensione umana viene espressa, in fiera, anche da numerosi artigiani africani, in particolare giovani e donne, che costruiscono, qui con noi, occasioni di sviluppo per le loro

famiglie e il loro contesto sociale».

L'EVENTO rappresenta anche una grande rassegna delle tradizioni gastronomiche del mondo. Confermata la presenza di Artimondo restaurant, il ristorante dedicato alle ricette del made in Italy in collaborazione con la Federazione italiana cuochi e con la presenza della Nazionale degli chef. Questa edizione riserva, però, anche una novità: il salone dal titolo "La tua Casa". Nasce per soddisfare i bisogni dell'abitare a 360 gradi: sicurezza, depurazione, cura del verde, ristrutturazione e arredamento della casa sono gli ambiti nei quali gli artigiani presenti proporranno le proprie soluzioni. Il nuovo salone sarà ricco di proposte per arredare i propri ambienti domestici e offrire, allo stesso tempo, una vasta gamma di ser-

vizilegati alla ristrutturazione e, più in generale, agli impianti più innovativi per rendere confortevole e sicura la casa.

L'ATELIER della Moda e del Design, invece, intercetterà le nuove tendenze in fatto di fashion, gioielli, alta bigiotteria e prodotti di design con una proposta rinnovata. Sarà una vetrina per giovani artigiani e designer che si distinguono per originalità della lavorazione, estetica e qualità del materiale utilizzato. Confermato anche il "Salone della creatività", ormai diventato un appuntamento fisso per gli appassionati hobbisti e soddisferà gli appassionati delle arti manuali, rappresentate, nella rassegna, in tutte le forme e sfaccettature: decoupage, patchwork, quilting, crochet, tricot, ricamo, scrapbooking, tessuti, filati, perline e tanto altro ancora. Previsto anche un ricco calendario corsi, per sbizzarrirsi con esperti e creativi.



La conferma

Ci sarà anche quest'anno Artimondo restaurant il ristorante dedicato alle ricette del made in Italy in collaborazione con la Federazione italiana cuochi e la presenza della Nazionale degli chef



LA KERMESSA

Tremila espositori provenienti da 100 Paesi su 340mila metri quadrati





SINERGIA *Sopra*
la firma tra Antonio
Intiglietta, presidente
di Ge. Fi.
Stefano Salina
rappresentante degli
enti di formazione
Frank Cinque
direttore
di E4Impact
Foundation e Ghada
Wali
ministro dell'Egitto